



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ispezione, durante la stagione termica 2019/2020, dello stato di esercizio e manutenzione, e del rendimento di combustione degli impianti termici civili ricadenti nel territorio del Comune di Vicenza, come definito al successivo art. 3.

Per ispezione sugli impianti termici s'intende il complesso degli interventi di controllo tecnico e documentale in sito, svolti da esperti, mirato a verificare l'osservanza alle norme relative al contenimento dei consumi energetici e di sicurezza nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva.

Il servizio sarà svolto in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento:

- (a) Legge 9 gennaio 1991, n. 10, Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
- (b) Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4 della legge 9 gennaio 1991, n.10
- (c) Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551, Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, l'esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia
- (d) Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia, come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia;
- (e) Decreto Legislativo. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" - Parte V, Titolo II - e ss.mm.ii;
- (f) Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69" e ss.mm.ii;
- (g) Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 recante "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192";
- (h) Decreto Ministeriale 10 febbraio 2014 contenente i modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74;
- (i) Disposizioni regionali recanti criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici in recepimento del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74,



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

emanate dalla Regione Veneto con Deliberazioni di Giunta Regionale D.G.R.V. 27 maggio 2014, n. 726, D.G.R.V. 28 luglio 2014 n.1363 e D.G.R.V. 23 dicembre 2014 n. 2569 ivi compresi gli allegati nonché eventuali successivi aggiornamenti ed integrazioni;

(j) Norme tecniche UNI-CTI, UNI-CIG, CEI, UNI-EN, applicabili alle attività e agli impianti oggetto del presente capitolato e relativi componenti.

L'Appaltatore (d'ora in poi Operatore Economico) s'impegna ad osservare eventuali disposizioni successivamente emanate per la disciplina delle attività contrattuali, ad integrazione e/o modifica delle norme e regolamenti sopra citati.

Le modalità di espletamento del servizio di ispezione sono descritte in maniera dettagliata nelle "PROCEDURE OPERATIVE PER L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI" (parte integrante e in coda al presente Capitolato).

ART. 2 - CARATTERE DELL'APPALTO

Trattasi di appalto pubblico di servizi ai sensi del D.lgs. 50/2016.

L'Operatore Economico dovrà usare nella conduzione dei servizi la diligenza prevista ai sensi dell'art. 1176 del C.C. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, addebitando allo stesso le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore stesso.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto comprende, per la stagione termica 2019/2020, un numero di 200 ispezioni così ripartito:

| <i>Verifiche in campo per fascia di potenza impianto termico</i> | <i>N° di ispezioni</i> |
|--|------------------------|
| Inferiore a 35 kW | 165 |
| Da 35 kW in poi | 35 |

Il ribasso va offerto in percentuale sulla base d'asta fissata in €15.700,00 contributo previdenziale e I.V.A. esclusi (totale complessivo €19.920,16).

L'Operatore Economico del servizio accetta implicitamente, in caso di impossibilità di eseguire controlli in impianti superiori a 35 kW, di fare un maggior numero di ispezioni rispetto al numero riportato in tabella, fino al raggiungimento dell'importo complessivo stanziato dall'Amministrazione Comunale.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, le somme derivanti dal ribasso dell'offerta dell'Aggiudicatario potranno essere convertite in ulteriori controlli su impianti inferiori a 35Kw, fino a concorrenza con la base d'asta.

Il numero dei controlli da effettuarsi oltre a quelli minimi previsti, sarà calcolato suddividendo l'importo offerto per il numero totale dei controlli richiesti e, successivamente, suddividendo la differenza tra la base d'asta e l'importo di aggiudicazione per il risultato ottenuto.

Gli importi sopra riportati sono comprensivi delle relative spese di spedizione delle lettere di avviso agli utenti, che restano a carico dell'Operatore Economico.

Per i controlli non eseguiti e/o annullati non verrà corrisposto alcun compenso.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di compensare le ispezioni annullate con altre di pari numero.

Ricade esclusivamente sull'Operatore Economico l'osservanza scrupolosa di Leggi e Regolamenti emanati, anche successivamente alla stipulazione del contratto, aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'Operatore Economico è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad assolvere tutte le direttive che fossero emanate dall'Ufficio comunale competente.

Per quanto non espressamente o diversamente disciplinato, si applicano le norme di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 4 – APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'esecuzione dei servizi verrà appaltata mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi art. 36 del D. Lgs. 50/2016, previo avviso pubblico con manifestazione di interesse dei Operatori Economici del settore aventi i requisiti di cui al successivo art. 17, con invito di massimo di 5 candidati, con il metodo del sorteggio, in caso del superamento del limite massimo delle manifestazioni di interesse, ed aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso.

ART. 5 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, SPESE CONTRATTUALI

Resta stabilito che qualora l'Operatore Economico non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi incombenti, ovvero sollevasse preventive eccezioni sull'interpretazione del Capitolato, sarà facoltà dell'Amministrazione di procedere a nuova aggiudicazione ai sensi di legge, a tutto rischio e pericolo dell'Operatore Economico stesso.

L'Operatore Economico è altresì invitato alla stipulazione del contratto nei modi e termini stabiliti dalle disposizioni vigenti.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'Operatore Economico e perciò esso, subito dopo l'aggiudicazione, dovrà versare alla Cassa dell'Ente l'importo che gli verrà richiesto dall'Amministrazione stessa.

ART. 6 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi nei confronti dell'Operatore Economico della clausola risolutiva, previa diffida ad adempiere, anche per una sola delle seguenti cause:

- riscontro di gravi vizi;
- esecuzione dei servizi in modo difforme alle prescrizioni del presente Capitolato;
- violazione delle disposizioni in materia di subappalto;
- mancata assunzione del servizio;
- abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
- arbitrario abbandono dei servizi da parte dell'Operatore Economico;
- situazione di frode o stato d'insolvenza.

ART. 7 - DURATA DELL'APPALTO E TEMPI DI ESECUZIONE

L'Amministrazione s'impegna a consegnare il servizio mediante lettera di comunicazione d'inizio servizio. La durata dell'appalto è di un anno a decorrere dalla data di consegna del servizio (presumibilmente dal mese di marzo 2019). La programmazione delle ispezioni verrà stabilita in comune accordo con l'Amministrazione in modo tale da privilegiare la stagione di riscaldamento (15 ottobre – 15 aprile), nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R.V. 1363/2014, All. B .

ART. 8 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO ED ACCREDITAMENTO CIRCE – REGIONE VENETO

L'Operatore Economico s'impegna a svolgere l'attività prevista secondo i tempi e i modi individuati dal presente Capitolato Tecnico e le Procedure Operative che ne fanno parte integrante.

L'Operatore Economico deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Amministrazione Comunale durante tutta la durata dell'appalto, negli orari concordati con l'ufficio comunale preposto alla Campagna.

Per ottimizzare la comunicazione tra l'Operatore Economico e l'ufficio comunale competente, lo stesso deve essere almeno in possesso di telefono cellulare e di indirizzo di posta elettronica ordinaria e P.e.c..

E' fatto obbligo all'Operatore Economico, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara, di disporre di un'adeguata sede operativa per uffici (ove eleggerà il proprio domicilio per tutta la durata contrattuale).



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

----- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Ad avvenuta aggiudicazione l'Operatore Economico viene registrato nell'apposito portale di accreditamento CIRCE (Catasto Impianti e Rapporti di Controllo di Efficienza energetica) della Regione Veneto, ai fini dell'inserimento da parte dell'Amministrazione Comunale quale referente per gli impianti termici. In tale fase l'Operatore Economico offre massima collaborazione agli uffici comunali preposti.

ART. 9 – PENALI

In caso di mancata trasmissione telematica dei modelli sezione 13 CIRCE da parte dell'Operatore Economico e/o nel caso di mancata compilazione del CIRCE (Catasto Impianti e Rapporti di Controllo di Efficienza energetica) sezione 13 dei corrispondenti libretti, non verrà corrisposto il compenso dovuto.

Nel caso in cui l'Operatore Economico effettui più di cinque volte ritardi negli appuntamenti concordati con gli utenti (rispetto alla fascia oraria concordata) o assenze ingiustificate verrà applicata una penale pari al 50% del compenso relativo alle ispezioni eventualmente fatte sugli impianti in oggetto. Resta inteso che in questi casi andrà avvisata tempestivamente l'Amministrazione a mezzo email con le dovute motivazioni.

In caso di errata o incompleta compilazione non motivata di un modello sezione 13 CIRCE verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto.

In caso di ritardo nell'immediata comunicazione (entro 1 giorno lavorativo, secondo le regole previste nelle PROCEDURE OPERATIVE) nei casi di impianti potenzialmente pericolosi per i quali si diffida dall'utilizzo, sarà applicata una penale pari a €25,00 per ogni mancata segnalazione.

In caso di ritardo nella consegna telematica dei modelli sezione 13 CIRCE sarà applicata una penale pari a €1,00/giorno per modello sezione 13 CIRCE.

La penale verrà dedotta dalla prima fattura in scadenza; in caso di recidiva, le penali saranno raddoppiate. In caso di mancata effettuazione dei controlli assegnati entro i tempi previsti (fatti salvi i casi di forza maggiore), senza averne data tempestiva e motivata comunicazione scritta al Comune di Vicenza, si procederà come segue:

- nel caso in cui alla fine del 8° mese di contratto l'Operatore Economico abbia svolto un numero di controlli inferiore al 50% del numero complessivo di ispezioni, recessione dal contratto;
- nel caso in cui al termine dell'incarico le ispezioni non effettuate risultino in numero inferiore al 5% dei controlli complessivi, si applicherà una penale pari al 10% dell'importo contrattuale;
- qualora la percentuale delle ispezioni non svolte risulti superiore al 5% dei controlli complessivi si applicherà una penale pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Operatore Economico avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici (15) giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite PEC.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Le eventuali giustificazioni dell'Operatore Economico saranno sottoposte a valutazione dell'Amministrazione Comunale, che deciderà sull'accoglimento o il rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.

Le suddette penali saranno inoltre applicate all'Operatore Economico anche per eventuali irregolarità commesse dai collaboratori dall'Operatore Economico stesso, nonché per lo scorretto comportamento nei confronti del pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente e formalmente documentate.

L'Operatore Economico e gli eventuali suoi collaboratori sono tenuti a comportarsi in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia tra l'Amministrazione e i cittadini, pertanto garantisce le migliori qualità del servizio.

ART. 10 – PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati, mediante accredito sul “conto corrente dedicato” al contratto di servizio, oggetto della presente gara, che l'Operatore Economico avrà cura di comunicare all'Amministrazione nei termini di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e successive modifiche.

Il pagamento del Comune sarà effettuato su rendicontazione bimestrale.

Il pagamento sarà effettuato previa consegna dei rapporti di verifica e del relativo report, a seguito della verifica che il servizio sia stato svolto nei modi e nei tempi previsti dal presente Capitolato.

L'ultima fattura sarà liquidata previo rilascio del certificato di corretta esecuzione.

Le fatture emesse, previa verifica di conformità delle stesse, saranno liquidate entro 30 giorni.

Le fatture dovranno essere esclusivamente elettroniche e presentate attraverso il Sistema d'interscambio (SdI) nazionale, gestito dall'Agenzia delle Entrate.

L'Amministrazione procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica della regolarità contributiva. In caso di accertata irregolarità da parte degli organi competenti, il termine di pagamento resterà sospeso sino ad avvenuta regolarizzazione dello stesso, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Il conto finale sarà redatto entro il mese di aprile dell'anno 2020 con relativa emissione del certificato di regolare esecuzione e previa consegna del Rapporto Finale di cui all'art. 15 delle procedure operative. Il servizio sarà contabilizzato e liquidato con l'applicazione dei prezzi riportati nell'elenco prezzi di cui all'art. 3 del presente capitolato, al netto del ribasso offerto in sede di gara.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

ART. 11 – RISPETTO DEL PATTO DI LEGALITA' E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Operatore Economico, e per suo tramite i propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, in caso di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 e dal Codice di comportamento del Comune di Vicenza adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014. I sopraccitati codici sono consultabili sul sito del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it alla pagina "amministrazione trasparente/atti generali".

L'Operatore Economico dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Vicenza nei confronti degli operatori medesimi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'Operatore Economico dichiara di impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto in data 23/07/2014 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 224 del 21/10/2014, consultabile sul sito della Giunta Regionale.

I pagamenti potranno avvenire esclusivamente mediante bonifico bancario o postale riportante in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice identificativo di gara (CIG) relativo all'investimento pubblico sottostante.

ART. 12 - DEPOSITO CAUZIONALE

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto

L'Operatore Economico a garanzia degli oneri derivanti all'Amministrazione a causa del mancato o inesatto adempimento contrattuale, deve prestare, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria sull'importo contrattuale, nei modi di cui al D.Lgs. 50/2016 pari **almeno al 10% (dieci per cento)**. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, la quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione così come sopra prestata resterà vincolata fino all'emissione del certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio redatto alla scadenza dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento, e sarà incamerata dall'Amministrazione in tutti i casi previsti dalle leggi in vigore: l'Operatore Economico è tenuto al reintegro della parte eventualmente incamerata. Per i servizi entro i limiti del quinto in più dell'importo di appalto non è richiesta l'integrazione della cauzione. **La cauzione definitiva sarà svincolata secondo le modalità di cui al D. Lgs. 50/2016**

La cauzione definitiva continuerà comunque a restare, in tutto o in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per eventuali occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti, ivi compresi, in particolare, gli eventuali crediti degli enti previdenziali e assicurativi a favore della mano d'opera.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

ART. 13 – POLIZZA ASSICURATIVA PER DANNI DI ESECUZIONE E RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI

Entro il termine che sarà indicato nella lettera di comunicazione di aggiudicazione della gara o di consegna del servizio, comunque prima della stipulazione del contratto, l'Operatore Economico è tenuto a produrre una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amministrazione per un importo minimo complessivo di €500.000,00 (cinquecentomila/00).

La polizza dovrà inoltre assicurare l'Operatore Economico contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei servizi, con massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per ogni sinistro, con il limite di €500.000,00 per ogni persona e di €500.000,00 per danni a cose, di durata non inferiore alla durata del contratto. Tale polizza dovrà specificatamente prevedere che “tra le persone sono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione e/o tecnici da essa incaricati e dell'Operatore Economico quando presenti sul luogo di espletamento del servizio”.

ART. 14 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'Operatore Economico di cedere, in tutto o in parte i servizi oggetto del presente appalto.

ART. 15 - CERTIFICATO FINALE DI REGOLARE E CORRETTA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Entro 90 (novanta) giorni dalla data di ultimazione del servizio, il Responsabile del Procedimento, sulla base delle Relazioni trimestrali sull'andamento e sulla qualità del servizio, degli atti contabili e di ogni altro elemento significativo, emetterà il Certificato finale di regolare e corretta esecuzione del servizio.

ART. 16 - RESPONSABILITA' DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO

L'Operatore Economico è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi appaltati in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di quanto previsto alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

L'Operatore Economico esegue sempre di persona i servizi appaltati e può avvalersi di collaboratori a diverso titolo (dipendenti, praticanti, stagisti ecc.) nello svolgimento delle operazioni di verifica.

Il personale di cui al precedente paragrafo in nessun caso può compiere autonomamente le operazioni di verifica oggetto del presente appalto.

L'Operatore Economico e tutti gli eventuali collaboratori sono tenuti ad osservare l'uso del cartellino di riconoscimento sempre visibile e portante nome, cognome, foto, logo/nome dello studio del professionista e le norme vigenti in materia di sicurezza. Il personale è tenuto, altresì, a tenere un comportamento corretto e decoroso sia nei confronti degli utenti-cittadini sia del personale dell'Amministrazione.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

L'Operatore Economico è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione del servizio anche nei riguardi di terzi, di tutti i propri collaboratori e si obbliga ad osservare ed a far osservare da questi le prescrizioni ricevute dall'Amministrazione appaltante, concernenti aspetti sia disciplinari sia comportamentali.

L'Operatore Economico s'impegna ad allontanare quei collaboratori che risultassero, a giudizio dei responsabili delegati dell'Amministrazione, non idonei o indesiderabili e che si dimostrassero di insufficiente professionalità, ovvero inadempienti agli ordini dello stesso Operatore Economico.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Operatore Economico delle disposizioni di cui al primo comma, il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i servizi.

L'Operatore Economico dovrà, inoltre, comunicare gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali e assicurativi.

ART. 17 – REQUISITI DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

L'Operatore Economico deve possedere i seguenti requisiti previsti dall'allegato C del D.Lgs. 74/2013 alla data di pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse ed in particolare:

1. una formazione tecnica e professionale di base, almeno equivalente a quella prevista dalle lettere a) e b) di cui all'art. 4 comma 1 DM 37/08, relativa alla tipologia di impianto da ispezionare;
2. la conoscenza della legislazione e delle norme relative agli impianti da ispezionare e una pratica sufficiente di tali ispezioni;
3. la competenza richiesta per redigere il rapporto di ispezione in tutti i suoi contenuti.

ed inoltre

4. cittadinanza italiana ovvero di un Paese dell'Unione Europea o extracomunitario (in tal caso, è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. assenza di cause di esclusione o interdizione dai pubblici uffici, dall'affidamento o dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione;
7. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
8. non essere sottoposto a procedimenti penali in corso o, comunque, di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
9. assenza delle condizioni d'incompatibilità eventualmente previste dalla normativa vigente per l'espletamento delle attività richieste;
10. attestato di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'E.N.E.A.;



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

----- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

11. documentazione attestante lo svolgimento, anche in affiancamento a ispettori più esperti, di un minimo di 50 ispezioni
12. conoscenze informatiche di base del “Pacchetto Office” e dei sistemi per l’acquisizione elettronica di documenti;
13. essere automunito o, comunque, dotato di mezzi tali da essere autonomo negli spostamenti sul territorio comunale.

Ai fini dello svolgimento dell’incarico deve essere in possesso di idonea strumentazione tecnica, quale:

- analizzatore di combustione conforme alla norma UNI 10389;
- analizzatore di tiraggio avente i requisiti di cui alla norma UNI 10845 per tiraggi attesi inferiori a 10 Pascal;
- indicatore di riflusso fumi in ambiente di tipo elettronico a segnalazione acustica;
- cellulare con segreteria telefonica, PC, connessione internet, e-mail standard e P.e.c., stampante e scanner.

ART. 18 - TUTELA DEI LAVORATORI, SICUREZZA E PAGAMENTO DEI DIPENDENTI

Nessun rapporto di lavoro viene a stabilirsi tra l’Amministrazione e i collaboratori dell’Operatore Economico, in quanto questi ultimi sono alle sue esclusive dipendenze e le loro prestazioni sono compiute sotto l’esclusiva responsabilità ed a totale rischio di questi. L’Amministrazione rimane estranea anche ai rapporti di natura economica tra l’Operatore Economico ed i suoi dipendenti/collaboratori.

ART. 19 - RISERVATEZZA DEI DATI

Gli elenchi forniti, gli indirizzi ed i nominativi, nonché i dati derivanti dai controlli resteranno di unica ed esclusiva proprietà dell’Amministrazione Comunale.

L’Operatore Economico s’impegna altresì a non trasmettere ad alcuno le informazioni ottenute nello svolgimento del presente incarico, fatti salvi gli usi previsti dalla legge.

L’impegno all’obbligo della riservatezza dei dati sarà, per l’Operatore Economico, vincolante anche al termine del lavoro eseguito.

ART. 20 - INCOMPATIBILITA’

Oltre ai divieti di cui agli artt. 1 e 2 dell’Allegato I del D.P.R. 412/93 e s.m.i., è fatto divieto all’Operatore Economico e ai suoi dipendenti/collaboratori di svolgere funzioni di responsabile dell’esercizio e della manutenzione degli impianti termici siti nel territorio della Regione Veneto

ART. 21 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL’AMMINISTRAZIONE

L’Amministrazione s’impegna a fornire all’Operatore Economico tutto quanto necessario all’espletamento del servizio, compresi i rapporti di verifica.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

L'Operatore Economico è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e degli ordini impartiti dall'ufficio comunale competente alla Campagna di controllo degli impianti termici. Al medesimo ufficio comunale compete il controllo della corrispondenza dei servizi a quanto prescritto nel presente Capitolato.

ART. 22 – CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si farà ricorso all'autorità giudiziaria competente per territorio. Il foro di competenza è quello di Vicenza.

ART. 23 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente richiamato dal presente Capitolato Tecnico, si rimanda alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Il Responsabile Unico del Procedimento è dott. Enrico Crimi del Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio del Comune di Vicenza.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

PROCEDURE OPERATIVE PER L'ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI

1) Prestazioni oggetto dell'incarico

L'Operatore Economico, seguendo le indicazioni ed il programma operativo periodicamente fornito dal Settore Ambiente del Comune di Vicenza, esegue le seguenti prestazioni:

- Prova di combustione in conformità alla norma UNI 10389-1 e successivi aggiornamenti.
- Verifica della presenza e dello stato di aggiornamento del libretto d'impianto o centrale.
- Verifica dell'avvenuta manutenzione e la sicurezza della caldaia.
- Verifica del corretto impiego dei combustibili.
- Fornisce agli utenti informazioni circa le prescrizioni contenute nelle norme vigenti in materia.
- Compila i Rapporti di Prova rispettivamente per impianti inferiori a 35 kW e per impianti superiori.
- Rilascia all'utente copia del modello sezione 13 CIRCE e lo informa, con verbale scritto e anche a voce, sulle eventuali non conformità ed irregolarità.
- Inserisce le informazioni derivanti dalle ispezioni nel CIRCE sezione 13, entro 15 giorni dalla data in cui è stata fatta l'ispezione.
- Invia via P.e.c. agli uffici comunali le copie dei modelli sezione 13 CIRCE delle ispezioni effettuate.

La normale dotazione strumentale dell'Operatore Economico deve consentire, oltre alla verifica dello stato di manutenzione, sicurezza ed esercizio degli impianti termici (misura del rendimento, dei parametri di combustione, del tiraggio, della concentrazione di monossido di carbonio e dell'indice di fumosità) e l'attività di rilevamento delle temperature in ambiente.

L'Operatore Economico sottopone a taratura, prima dell'inizio delle verifiche oggetto della campagna e comunque seguendo le istruzioni del costruttore, gli strumenti utilizzati per le ispezioni e trasmetterà il relativo certificato al Comune entro trenta giorni da detto controllo.

I modelli sono predisposti e forniti dall'amministrazione.

2) Selezione degli impianti da verificare e affidamento delle verifiche.

Il Comune di Vicenza fornisce all'Operatore Economico i programmi di intervento nei quali sono indicati:

- Le utenze nelle quali effettuare le ispezioni;
- Il numero complessivo di ispezioni;
- Il termine entro il quale esaurire il programma di controllo assegnato.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

La scelta delle utenze e dei criteri di selezione degli impianti da sottoporre a ispezione è di competenza esclusiva del Comune ed è effettuata in modo che risulti rappresentata una percentuale degli impianti omogeneamente distribuiti sul territorio. Pertanto, l'Operatore Economico dovrà attenersi strettamente al programma ed alle istruzioni consegnate dagli uffici, nell'intesa che le ispezioni su utenze non previste da detto programma e/o non corrispondenti ai criteri di selezione non potranno essere considerate assegnate e pertanto non potranno essere liquidate.

3) Lettere di avviso agli utenti

L'Operatore Economico invia lettera di avviso agli utenti utilizzando esclusivamente il modello di lettera predisposto dal Comune e preventivamente fornito, trasmettendone copia per conoscenza all'Amministrazione.

L'intervallo orario indicato nella lettera di avviso non dovrà superare le 2 ore. Nella lettera di avviso l'Operatore Economico deve indicare un numero di telefono in cui è reperibile (cellulare oppure numero d'ufficio cui risponda egli stesso o un collaboratore) così come l'indirizzo mail. L'Operatore Economico si farà carico a proprie spese della spedizione.

4) Assenza e rifiuto di ispezione da parte degli utenti

L'Operatore Economico, in orario d'ufficio, deve, per quanto possibile, essere reperibile al telefono da parte degli utenti e, anche qualora fosse impegnato in un'ispezione, è invitato sin d'ora a rispondere comunque al telefono.

Qualora, in seguito alla lettera inviata come avviso d'ispezione ed in mancanza di qualunque comunicazione di impossibilità a presenziare al controllo, l'utente non si faccia trovare alla data ed ora fissate per l'ispezione, l'Operatore Economico lascerà nella casella della posta il modulo di "AVVISO DI SOLLECITO" (così come predisposto dall'Ufficio), debitamente compilato, conservandone copia.

Se, nonostante quanto indicato nel modulo di cui sopra, l'utente non si rendesse nuovamente reperibile o rifiutasse apertamente il controllo, l'Ispettore segnalerà al Comune di Vicenza:

- a) anagrafica dell'utente;
- b) ubicazione completa dell'impianto;
- c) date in cui l'utente non si sia fatto trovare (nonostante la lettera di avviso di ispezione ed il suo indicato sollecito) o in cui abbia rifiutato l'ispezione;
- d) azienda erogatrice di gas (se rilevabile);

Nel caso di ispezione in cui non sia possibile eseguire la prova di combustione (foro analisi fumi inaccessibile o mancante, oppure in caso di impianto potenzialmente pericoloso per assenza



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

foro di ventilazione, ecc.), e pertanto occorra una seconda verifica da concordare con l'utente (una volta sistemato l'impianto in modo che sia possibile effettuare la prova dei fumi), il compenso per le prestazioni di verifica verrà corrisposto una sola volta in occasione della seconda ispezione.

5) Compilazione della sezione 13 CIRCE

La sezione 13 del CIRCE, non può essere precompilata (anche solo in parte) ma deve essere compilata in due copie interamente sul posto, con lo stesso colore di penna (blu o nero), in stampatello leggibile, in ogni loro campo, in modo chiaro ed univoco. Il modello della sezione 13 del CIRCE è liberamente scaricabile e fotocopiabile. Le risultanze vengono successivamente digitalmente riportate all'interno del CIRCE.

6) Codifica impianti

In base a quanto riscontrato in sede d'ispezione, gli impianti sono suddivisi secondo le seguenti categorie:

- Impianto a norma: l'impianto è in condizioni tali da non necessitare alcuna procedura amministrativa di richiesta di messa a norma dell'impianto.
- Mancata o irregolare manutenzione;
- Superamento dei limiti per il monossido di carbonio;
- Superamento dei limiti di indice di fumosità;
- Basso rendimento di combustione;
- Mancanza di documentazione (ad esempio dichiarazione di conformità, libretto, scheda identificativa, CPI, perizia asseverata, ecc.)
- utilizzo di combustibile non consentito
- assenza di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione
- superamento dei limiti di temperatura

Casi che richiedono una relazione tecnica di sicurezza oltre alla compilazione del modello sez. 13 del CIRCE

- Pericolo Immediato con Richiesta di Messa in Sicurezza: vedere le procedure per i casi di "pericolo immediato" sotto riportate;
- Anomalia Grave: vedere le procedure per i casi di "Anomalie Gravi" sotto riportate;
- Anomalia Media: vedere le procedure per i casi di "Anomalie Medie" sotto riportate;

Per i casi che prevedono la compilazione della Relazione Tecnica di Sicurezza da inviare al Comune, si ricorda quanto segue:

- 1) Anagrafica del responsabile e ubicazione dell'impianto: deve esserci corrispondenza tra i dati presenti nel verbale e il CIRCE o libretto di impianto;
- 2) Riferimenti delle norme violate;
- 3) Tipologia di Rischio specificando in modo non generico (es. "condizioni di sicurezza insufficienti") ma preciso (es. "incendio").



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

7) Gestione dei casi di pericolo immediato (impianti molto pericolosi)

L'Operatore Economico, qualora durante la verifica dovesse riscontrare anomalie sull'impianto che rappresentano immediato pericolo per l'incolumità di persone beni o animali (es. rigurgito fumi in ambiente), si comporterà secondo gli accordi presi in precedenza con il RUP, contattando l'Autorità da questo indicata (es. VV. FF. o incaricato dell'Azienda erogatrice del gas) per mettere in sicurezza l'impianto e trasmettendo una relazione tecnica di sicurezza.

L'Operatore Economico dovrà scrivere sulla modello sezione 13 del CIRCE e sulla relazione tecnica di sicurezza la seguente frase "Pericolo immediato - Si diffida dall'utilizzo dell'impianto fino alla messa a norma dello stesso", indicando chiaramente la situazione e le non conformità rilevate.

Entro 24 ore dall'ispezione, l'ispettore comunicherà al Comune via PEC, la relazione tecnica di sicurezza, allegando il modello sezione 13 del CIRCE, nel quale indicherà l'autorità contattata per mettere in sicurezza l'impianto e se questa è riuscita ad intervenire. Nella medesima relazione da trasmettere al Comune l'ispettore deve segnalare i casi in cui la responsabilità per la messa in sicurezza dell'impianto non è imputabile al singolo condomino ma all'amministratore condominiale (es. interventi su canna fumaria condominiale) o ad altro soggetto (ad es. al proprietario dell'immobile). L'Operatore Economico dovrà anche segnalare al Comune situazioni particolari quali presenza di minori, anziani non autosufficienti, ecc.

Il Comune sarà invitato dall'Operatore Economico ad attivare le procedure di propria competenza, ai sensi del DM 37/08 ex legge 46/90, ritenute opportune allo scopo di porre in sicurezza l'impianto.

L'Operatore Economico collabora col Comune nella disamina della documentazione inviata dall'utente attestante l'eventuale messa a norma dell'impianto.

8) Gestione dei casi di impianti con anomalie gravi

In assenza di condizioni di pericolo immediato ma comunque in presenza di anomalie tali da pregiudicare la sicurezza degli occupanti, l'Operatore Economico:

a) scriverà sul modello sezione 13 CIRCE la seguente frase "Impianto potenzialmente pericoloso - Si diffida dall'utilizzo dell'impianto fino alla messa a norma dello stesso", indicando chiaramente la situazione e le non conformità rilevate;

b) entro 5 (cinque) giorni l'Operatore Economico comunicherà al Comune, via PEC, l'esito della verifica, allegando il modello sezione 13 CIRCE e Relazione Tecnica Sicurezza. Nella medesima relazione da trasmettere al Comune, l'Operatore Economico deve segnalare i casi in cui la responsabilità per la messa a norma dell'impianto non è imputabile al singolo condomino ma all'amministratore condominiale (es. interventi su canna fumaria condominiale) o ad altro soggetto (ad es. al proprietario dell'immobile).



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

----- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Il Comune sarà invitato dall'ispettore ad attivare le procedure di propria competenza, ai sensi del DM 37/08 ex legge 46/90, ritenute opportune allo scopo di porre in sicurezza l'impianto.

L'ispettore collabora col Comune nella disamina della documentazione inviata dall'utente attestante l'eventuale messa a norma dell'impianto.

9) Gestione dei casi di impianti con anomalie medie

Si tratta di tutti quei casi degni di segnalazione al fine della messa a norma dell'impianto ma la cui regolarizzazione può essere gestita con tempi abbastanza ampi.

L'Operatore Economico procederà come segue:

- a) scriverà sul modello sezione 13 CIRCE la seguente frase "Impianto non a norma – anomalia media", indicando chiaramente la situazione e le non conformità rilevate;
- b) entro 30 giorni l'Operatore Economico comunica al Comune, via PEC, l'esito della verifica, allegando il modello sezione 13 CIRCE e la Relazione Tecnica Sicurezza. Nella medesima relazione da trasmettere al Comune l'Operatore Economico deve segnalare i casi in cui la responsabilità per la messa a norma dell'impianto non è imputabile al singolo condomino ma all'amministratore condominiale (es. interventi su canna fumaria condominiale) o ad altro soggetto (ad es. al proprietario dell'immobile).

Il Comune sarà invitato dall'ispettore ad attivare le procedure di propria competenza, ai sensi del DM 37/08 ex legge 46/90, ritenute opportune allo scopo di porre in sicurezza l'impianto.

L'Operatore Economico collabora col Comune nella disamina della documentazione inviata dall'utente attestante l'eventuale messa a norma dell'impianto.

10) Gestione dei casi di impianti con rendimento di combustione e CO non conformi

Qualora in sede d'ispezione si rilevino valori di Monossido di Carbonio e/o di Rendimento di Combustione non conformi alla norma, l'Operatore Economico dovrà scrivere nel modello sezione 13 CIRCE la dicitura "Inviare tramite e-mail entro 30 giorni all'Operatore Economico nuovo rapporto di controllo tecnico" che attesti il rientro nei limiti previsti. L'ispettore alleggerà il rapporto di controllo tecnico al corrispondente rapporto di ispezione ed aggiornerà il modello di riepilogo (file excel di cui al punto 14).

11) Controllo della regolare manutenzione

Le ispezioni saranno destinate a controllare le manutenzioni eseguite nell'impianto da sottoporre a verifica.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

Qualora l'utente non sia in possesso dei rapporti di controllo tecnico che attestino le avvenute manutenzioni ma queste siano comunque indicate sul libretto, segnalarlo nel modello sezione 13 CIRCE.

Gli impianti saranno considerati condotti in modo:

- **REGOLARE**: se all'atto della verifica sia presente almeno una manutenzione ordinaria unitamente alla prova di combustione in corso di validità;
- **IRREGOLARE**: qualora all'atto della verifica non risulti una manutenzione comprensiva di prove di combustione in corso di validità l'Operatore Economico scrivere nelle Note: "Inviare tramite e-mail entro 30 giorni all'Operatore Economico copia nuova Dichiarazione di Avvenuta Manutenzione a firma di tecnico abilitato". L'Operatore Economico allegnerà la dichiarazione di avvenuta manutenzione al corrispondente rapporto di ispezione ed aggiornerà il modello di riepilogo (file excel di cui al punto 14);

12) Verifica della termoregolazione/contabilizzazione e controllo delle temperature ambientali

Le verifiche condotte sugli impianti termici centralizzati dovranno accertare l'installazione delle valvole termostatiche e dei contabilizzatori di calore (ove previsto, secondo le scadenze indicate dalla normativa D.Lgs. 102/2014).

Inoltre, nell'ambito delle verifiche sugli impianti centralizzati a servizio di uffici o condominiali, ove richiesto dagli uffici comunali, l'Operatore Economico deve eseguire anche il rilievo delle temperature ambientali, in base alla norma UNI 8364/07 ed in conformità alle seguenti disposizioni:

- per temperatura dell'aria ambiente si intende la temperatura dell'aria misurata nella parte centrale dell'ambiente stesso, ad un'altezza di 0,75 cm. dal pavimento, evitando che la misurazione sia influenzata da ogni sensibile effetto radiante;
- per temperatura media dell'aria di un'unità immobiliare si intende la media ponderata delle temperature dell'aria misurate nei singoli ambienti riscaldati che costituiscono l'unità immobiliare, in funzione dei volumi dei singoli locali riscaldati.

Si ricorda che i locali devono trovarsi in normali condizioni di abitabilità; sono per esempio da considerare ambienti in condizioni anormali (e quindi ne deve essere fatta menzione nel verbale di accertamento), quelli nei quali si sia in presenza di una o più delle seguenti circostanze:

- Porte e finestre che presentino gravi difetti di tenuta
- Locali con infissi di oscuramento chiusi nelle ore diurne
- Presenza di panni o biancheria stesi ad asciugare
- Presenza di apparecchi elettrici e/o a gas in funzione



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

- Corpi scaldanti confinati dietro tendaggi o per i quali sia impedita la libera circolazione dell'aria e/o l'irraggiamento
- Presenza di corpi scaldanti per i quali risulti impedito, in tutto o in parte, il contatto fra la superficie emittente del corpo e l'aria.

In caso di locali di grandi dimensioni si assume come temperatura dell'aria nell'ambiente la media aritmetica delle temperature misurate in più punti.

Nel caso in cui nell'ambiente di cui si vuole misurare la temperatura dell'aria si prevedano, durante il periodo di attivazione dell'impianto termico, sensibili variazioni della stessa per effetto di fattori non dipendenti dal funzionamento dell'impianto medesimo (es.: presenza di pareti vetrate esposte al sole durante alcune ore della giornata) si assume come temperatura dell'aria nell'ambiente una media aritmetica delle temperature, misurate con la procedura sopra indicata a intervalli regolari di tempo, in modo da tenere conto sia dell'intensità sia della durata della variazione indotta dal fattore esterno.

13) Strumentazione

La strumentazione utilizzata per l'analisi di combustione, la prova del tiraggio e la misura della temperatura deve essere corrispondente a quanto riportato nel Contratto di affidamento del servizio di ispezione degli impianti termici.

Prima di iniziare le ispezioni, l'Operatore Economico deve inviare i certificati di taratura degli strumenti aggiornati agli uffici comunali preposti.

14) Consegna dei modelli sezione 13 CIRCE

I Rapporti devono essere inviati via PEC al Comune di Vicenza con cadenza almeno bimestrale, **assieme ad un FILE EXCEL DI RIEPILOGO delle ispezioni fatte e dello stato di fatto concernente gli impianti ispezionati (eventuali ordinanze emesse, interventi di messa a norma eseguiti, ecc.), compilato secondo le modalità stabilite dagli uffici comunali.**

I rapporti di prova andranno consegnati tramite invio di singoli files, contenuti in altrettante cartelle, suddivisi per:

- tipologia d'impianto ($< 0 \geq 35$ kW);
- in ordine di ID (n. del rapporto).

La strisciata della prova di combustione (la cui data e i cui orari dovranno essere conformi a quanto indicato sul verbale) dovrà essere acquisita digitalmente ed inserita in cartella contenente il file del modello sezione 13 CIRCE unitamente a tutta la documentazione pervenuta all'Operatore Economico (successivamente all'ispezione) da parte degli utenti e attestante la messa a norma degli impianti.



COMUNE DI VICENZA

Settore Ambiente, Energia e Tutela del Territorio

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

per la campagna dei controlli di rendimento energetico e di sicurezza degli impianti termici civili

15) Rapporto finale

Al termine dell'appalto l'Operatore Economico dovrà consegnare un **FILE EXCEL DI RIEPILOGO TOTALE** di tutte le verifiche eseguite riportante:

Per ogni controllo

1. nome, cognome e indirizzo del responsabile d'impianto
2. data del controllo
3. esito del controllo (positivo o negativo)
3. eventuali non conformità rilevate e normativa di riferimento
4. eventuali sanzioni applicabili e normativa di riferimento
5. eventuali prescrizioni e relative tempistiche di risoluzione o nei casi particolari il fermo dell'impianto

Per tutti i controlli :

1. numero totale dei controlli effettuati
2. numero totale delle eventuali raccomandate non ritirate
3. numero totale dei controlli con esito positivo
4. numero totale dei controlli con esito negativo